



COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA
NANNO – TASSULLO - TUENNO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 66
del Consiglio Comunale

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026-2028, DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2026-2028, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'anno duemilaventicinque addì ventitré del mese di dicembre alle ore 17.00 nella sala delle riunioni, a seguito regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale

PALLAVER Fausto	- Sindaco	presente
BERGAMO Giulia		presente
BRUNI Giordano		presente
GHEZZI Giuliano		presente
LEITA Elena		presente
LORENZONI Marco		presente
MARINELLI Monica		presente
MENAPACE Alessandra		presente
MENAPACE Stefano		assente giustificato
MENDINI Giuseppe		presente
MENDINI Matteo		presente
MORATTI Francesca		presente
ODORIZZI Alessia		assente giustificato
ODORIZZI Maria Rosa		presente
PILATI Carlo		presente
SANTINI Marco		assente giustificato
TOLVE Graziano		presente
TORRESANI Enzo		presente

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Lisa Luchini

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la signora Leita Elena nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 5 dell'ordine del giorno.

Scrutatori: Menapace Alessandra e Lorenzoni Marco

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026-2028, DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2026-2028, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI RELATIVI ALLEGATI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.

Richiamato l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, “i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”.

Precisato che con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale: per l'anno 2026; sottoscritto in data 24 novembre 2025, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso di fissare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2026 – 2028 dei comuni trentini in conformità a quello stabilito dalla normativa nazionale. Nel contempo è stato concordato che in caso di proroga dei termini sia autorizzato per i comuni della Provincia di Trento l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data.

Visto il decreto ministeriale del 25 luglio 2023 che ha modificato il principio contabile della programmazione, Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al processo di approvazione del bilancio di previsione.

Preso atto che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni fornite dall'Amministrazione e dai responsabili dei servizi, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2026-2028;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione comprende la programmazione dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 13 della L.P. 36/1993 e dalla Delibera della Giunta Provinciale n. 106/2002, i cui schemi sono integrati da una nuova scheda relativa alle opere in corso di esecuzione.

Dato atto che, il Comune di Ville d'Anaunia ha adottato con delibera del Consiglio comunale n. 4 di data 11.02.2021 il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, istituito con l'art. 1, comma 816 della L. 27.12.2019, n. 160 e ss.mm;

Rilevato che, ai sensi del comma 837 art. 1 della L. 27.12.2019, n. 160, e della disciplina provinciale del canone di posteggio (art. 16 comma 1 lettera f L.P. 17/2010), il Comune di Ville d'Anaunia ha provveduto a istituire con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 di data 26.04.2021, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, comunemente chiamato canone mercatale;

Preso atto che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 di data 24 novembre 2025 è stato reso disponibile in data 25 11 2025.

Verificato altresì che nella definizione degli stanziamenti di spesa relativi ai redditi di lavoro dipendente per gli esercizi 2026-2028, si è tenuto conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli discendenti dal quadro normativo aggiornato.

Dato atto che dal 26 09 2021 l'Asuc di Tuenno è subentrata nella gestione dei beni gravati da uso civico della frazione di Tuenno.

Rilevato che con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto l'11 novembre 2016, sono stati eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3 della Legge finanziaria provinciale 27 dicembre 2010 n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5; preso atto che l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/06 (Legge finanziaria 2007).

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 202 del 27.11.2025 relativa alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada nell'esercizio finanziario 2026.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 203 del 27.11.2025 Approvazione del piano industriale semplificato del servizio pubblico di acquedotto del comune di Ville d'Anaunia per il triennio 2026-2028.

Preso atto che sono state adottate le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio 2026, le tariffe del servizio acquedotto (delibera n. 204 del 27.11.2025) e del servizio fognatura (delibera n. 205 del 27.11.2025).

Considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione.

Rilevato che l'Amministrazione comunale ha determinato, per l'esercizio 2026, le tariffe e le aliquote d'imposta, con provvedimento di Giunta comunale o di Consiglio comunale.

Viste le relative deliberazioni:

Organo	N.	Data	Descrizione
Commissario Straordinario	12	20.01.2016	Approvazione nuova determinazione diritti di segreteria relativi ad atti in materia di edilizia ed urbanistica.
Commissario Straordinario	68	29.02.2016	Approvazione nuova determinazione diritti di segreteria relativi ad atti.
Commissario Straordinario	133	22.03.2016	Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), istituita con Legge Provinciale 30.12.2014, n. 14.
Commissario Straordinario	153	25.03.2016	Servizi socio-educativi per la prima infanzia. Approvazione tariffe del Servizio Asilo Nido e Tagesmutter - anno educativo 2016-2017
Commissario Straordinario	160	25.03.2016	Approvazione piano tariffario per i servizi cimiteriali.
Commissario Straordinario	161	25.03.2016	Approvazione Regolamento per l'applicazione del contributo di costruzione. Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15
Consiglio Comunale	004	30.01.2017	Modifica del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S), approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 133 di data 22.03.2016.

Consiglio comunale	007	27.02.2018	Modifica del Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 133 di data 22.03.2016.
Consiglio comunale	016	27.02.2018	Approvazione Regolamento per il servizio dell'acquedotto potabile comunale.
Giunta Comunale	136	31.05.2018	Gestione servizio mobilità in Val di Tovel anno 2018. Approvazione tariffe per gestione parcheggi
Giunta Comunale	191	31.07.2018	Integrazione deliberazione della Giunta comunale n. 136 dd. 31/05/2018 di approvazione delle tariffe relative a mobilità e parcheggi in Val di Tovel.
Giunta Comunale	209	13.08.2018	Riduzione dei diritti di segreteria per il rilascio di carte di identità, certificazioni anagrafiche, autenticazione di firme e copie.
Giunta Comunale	28	12.02.2020	Destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada esercizio finanziario 2020.
Giunta Comunale	253	28.12.2020	Destinazione quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada, alle finalità di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 e s.m.e i.
Giunta Comunale	4	27.01.2022	Destinazione quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada, alle finalità di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 e s.m.e i.
Giunta Comunale	5	27.01.2022	Approvazione per l' anno 2022 del sistema tariffario del servizio di acquedotto
Giunta Comunale	6	27.01.2022	Approvazione per l' anno 2022 del sistema tariffario del servizio di fognatura
Giunta Comunale	296	23.12.2022	Destinazione quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada, alle finalità di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 e s.m.e i. Esercizio 2023
Giunta Comunale	297	23.12.2022	Approvazione per l' anno 2023 del sistema tariffario del servizio di acquedotto
Giunta Comunale	298	23.12.2022	Approvazione per l' anno 2023 del sistema tariffario del servizio di fognatura
Giunta Comunale	202	27.11.2025	Destinazione quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada, alle finalità di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 e s.m.e i. - Esercizio 2025.
Giunta Comunale	203	27.11.2025	Approvazione del piano industriale semplificato del servizio pubblico di acquedotto del comune di Ville d'Anaunia per il triennio 2026-2028.
Giunta Comunale	204	27.11.2025	Servizio acquedotto comunale. Determinazione tariffe per l'anno 2025.
Giunta Comunale	205	27.11.2025	Servizio pubblico di fognatura - Determinazione delle tariffe per l'anno 2025.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”.

Richiamato l'art. 9-bis della L.P. 15 novembre 1993 n. 36, in particolare il comma 1 e 1 bis che dispone: “Fermo restando il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali previsto dall'ordinamento regionale, gli enti locali possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio, e comunque non oltre il termine fissato dallo

Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, limitatamente: a). alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato o della Provincia; b). ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dell'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa.

A seguito dei provvedimenti previsti dal comma 1 gli enti locali adottano le conseguenti variazioni al bilancio di previsione.”

Visto l'articolo 1, comma 819 della legge di bilancio 2019, L. 30 dicembre 2018 n. 145, che dispone: *“Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.”*;

Preso atto dell'articolo 1, comma 820 e segg. della legge di bilancio 2019, L. 30 dicembre 2018 n. 145, in particolare il comma 821 prevede che *“Gli enti...si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*;

Richiamata la Circolare n. 5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato stabilisce l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis della Legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (comma 3 art. 10 Legge n. 243/2012), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale e non a livello di singolo Ente.

Considerato che con circolare 3 ottobre 2018 n. 25 la Ragioneria generale dello Stato, recependo la sentenza della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole del pareggio di bilancio prevedendo che ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione.

Visto l'art. 1, commi 819-826 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019) che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'Allegato 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118.

Preso atto del quadro generale riassuntivo e del prospetto relativo agli equilibri del bilancio di previsione 2026-2028, anche ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, con il fondo pluriennale vincolato, da cui risulta il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Atteso che, ai sensi dell'art. 172, comma 1, viene allegato al bilancio di previsione finanziario l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m., il quale prevede che le regioni, gli Enti locali ed i loro Enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai

programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio.

Visto pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 27.11.2025 con la quale è stato approvato lo schema del DUP 2026-2028 (Documento Unico di Programmazione), lo schema di Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi 2026-2028, la nota integrativa e il piano degli indicatori, al fine di presentarli al Consiglio Comunale in tempo utile per consentire l'approvazione definitiva dei medesimi entro il 31.12.2025.

Evidenziato che il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO) ed è stato predisposto nel rispetto del principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Preso atto che il DUP 2026-2028 e il Bilancio di Previsione 2026-2028 corredato dal prospetto relativo all'articolazione delle entrate in titoli – tipologie e categorie e quello delle spese per missioni, programmi, e macroaggregati, nonché per titoli e macroaggregati, sono stati presentati ai consiglieri comunali mediante invio della documentazione in formato elettronico unitamente alla convocazione della riunione del consiglio comunale per la loro illustrazione.

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2026-2028, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione.

Vista la delibera consiliare n. 12 del 29.04.2025, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024.

Dato atto che il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 12072 del 03.12.2025, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri comunali riportati nel verbale della seduta.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 del documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, della nota integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa.

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6;

Visto il Regolamento di contabilità del Comune di Tuenno approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 70 dd. 21.12.2000 e n. 43 dd. 16.09.2005 in vigore ai sensi dell'art. 10 c. 4 della Legge Regionale n. 20 del 24 luglio 2015 istitutiva del nuovo Comune di Ville d'Anaunia, con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il parere favorevole espresso dell'Organo di Revisione alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati in data 02.12.2025 (Prot. n. 12069 del 02.12.2025).

Acquisito il parere favorevole espresso, ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Il Presidente del Consiglio, assistito dagli scrutatori previamente nominati, pone in votazione il punto e constata e proclama il risultato della votazione espressa per alzata di mano:

presenti e votanti n. 15

voti favorevoli n. 13

astenuti n. 0

contrari n. 2 (Bruni Giordano, Marinelli Monica)

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio comunale

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale (Allegato n. 1);
2. **DI APPROVARE**, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (Allegato n. 2), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto.

VOCE/TIPOLOGIA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.300.000,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		480.261,25	236.000,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.499.555,28	1.369.700,00	1.449.700,00	1.449.700,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.850.774,56	2.731.221,27	2.582.871,27	2.582.951,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.966.293,65	2.024.030,00	2.019.030,00	2.019.030,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.603.956,49	2.494.858,98	102.000,00	102.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	19.920.579,98	8.619.810,25	6.153.601,27	6.153.681,27
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.346.694,67	3.094.000,00	3.094.000,00	3.094.000,00
TOTALE TITOLI	24.467.274,65	12.913.810,25	10.447.601,27	10.447.681,27
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.767.274,65	13.394.071,50	10.683.601,27	10.447.681,27
Fondo di cassa finale presunto	3.701.671,48			
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	7.947.533,57	6.152.574,08	5.960.474,83	5.960.554,83
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.538.343,08	2.856.370,98	338.000,00	102.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		236.000,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE FINALI	17.485.876,65	9.008.945,06	6.298.474,83	6.062.554,83
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	91.126,44	91.126,44	91.126,44	91.126,44
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.288.600,08	3.094.000,00	3.094.000,00	3.094.000,00
TOTALE TITOLI	22.065.603,17	13.394.071,50	10.683.601,27	10.447.681,27
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22.065.603,17	13.394.071,50	10.683.601,27	10.447.681,27

- DI DARE ATTO** che successivamente all'approvazione degli strumenti di programmazione di cui ai punti precedenti la Giunta comunale definirà il Piano esecutivo di gestione;
- DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36, al Bilancio di previsione vanno allegati i rendiconti relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce dei soggetti partecipati dall'Ente, che risultano dimessi agli atti dell'Ufficio Ragioneria;
- DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
- DI DARE ATTO** che il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12.05.2016, aggiornato il 18.10.2016 e che tale invio assolve all'obbligo previsto dall'art. 227, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.
- DI DARE EVIDENZA** ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, e ss.mm.;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Successivamente, su proposta del Presidente del Consiglio,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione espressa per alzata di mano:

presenti e votanti n. 15

voti favorevoli n. 13

astenuti n. 0

contrari n. 2 (Bruni Giordano, Marinelli Monica)

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Leita Elena

IL SEGRETARIO
dott.ssa Lisa Luchini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ville d'Anaunia, li

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Lisa Luchini)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 C.E.L. – L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 24 dicembre 2025 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.
Addì, 24 dicembre 2025

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Lisa Luchini)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 3 del Codice degli Enti Locali – L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

Addì,

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Lisa Luchini)

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali – L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

Addì, 23 dicembre 2025

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Lisa Luchini)



COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

NANNO – TASSULLO - TUENNO

Provincia di Trento

Consiglio Comunale

Seduta del 23/12/2025

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026-2028, DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2026-2028, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI RELATIVI ALLEGATI.

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto, si esprime:

- in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa - parere: **Favorevole**

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott. Claudio Albanese)**

Lì, 15 dicembre 2025

- in ordine alla regolarità contabile - parere: **Favorevole**

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott. Claudio Albanese)**

Lì, 15 dicembre 2025

Ai fini della regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, si attesta la copertura finanziaria della spesa ivi contenuta, ai sensi dell'art. 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali – L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

Lì,

Provvedimento: ☒ Deliberazione n. 66

☒ Pubblicata il 24 dicembre 2025